

Guarda quel che hai e sii contento

Il nono comandamento (“Non desiderare la donna d’altri”), e il decimo (“Non desiderare la roba d’altri”) sono in realtà un unico comandamento, il decimo della Bibbia: “Non desiderare la casa del tuo prossimo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo”. Quando si pensò di trasformare il testo biblico in uno schema breve e facile da memorizzare, parve opportuno separare la moglie dalla casa, dal bue e dall’asino, sembrando poco bello mettere una persona alla stessa stregua degli animali e delle cose. Così facendo, però, i comandamenti di Dio sarebbero diventati undici. Non essendo opportuno rinunciare al numero dieci ormai consacrato dalla storia, si decise di togliere il secondo comandamento: “Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo...”, ritenendo che il rischio di adorare le statue e le immagini, come fossero vere divinità, fosse ormai superato. Così, fu tolto il secondo e sdoppiato l’ultimo. Questa operazione, di per sé opportuna, ha fatto sì che il nono: “Non desiderare la donna d’altri” – e ovviamente, nemmeno l’uomo d’altri – venisse in qualche modo collegato alla sessualità, rendendolo difficile da presentare ai bambini. E’ famoso il fatto della bambina che si confessava, per aver desiderato la donna d’altri, intendendo per donna d’altri la bambola della sua amichetta. Questi due comandamenti non si riferiscono direttamente alla sessualità, ma invitano a non cadere in braccio a due sentimenti dannosissimi che rovinano le persone dentro, nell’anima, perché corrodono la serenità della vita: l’invidia e la gelosia. Chi non apprezza ciò che è e ciò che ha, e guarda con occhio invidioso e cattivo gli altri, rendendoli più belli, più ricchi, più forti, più fortunati, più benvenuti, più fortunati rinuncia alla serenità e alla gioia di vivere. Sarà sempre scontento, ombroso, nervoso, incattivito. Questi due comandamenti, ultimi della lista, riassumono tutti gli altri. Chi non è contento di ciò che è e di ciò che ha non può avere un rapporto buono con il Signore, perché lo accuserà di avergli negato ciò che ha dato agli altri. Non amerà i suoi genitori, perché quelli degli altri sono più buoni. Dirà bugie e menzogne per abbassare gli altri al suo livello o per renderli inferiori a sé. Cercherà di danneggiarli in tutti i modi possibili per privarli della felicità e della gioia che egli non ha. Il nono e il decimo comandamento sono il punto più alto della morale cristiana, perché non riguardano le azioni esteriori, ma il dentro: ciò che rende le persone pulite, limpide e affidabili. Le cattive azioni, infatti, nascono sempre nei desideri sbagliati, nella antipatie, nei giudizi affrettati e superficiali, nei pregiudizi. San Paolo, raccogliendo le prole di Gesù, esorta a comportarsi come figli della luce. Bellissimo! I figli della luce sono coloro che hanno negli occhi e nella lingua ciò che hanno nel cuore, le persone che vivono allo scoperto, le persone di cui ti puoi fidare. Cerchiamo di essere così. **Tonino Lasconi**, da “Popotus”)

La testimonianza del nostro paesano José Rossetto

Oggi domenica 29 luglio, in chiesa ascolteremo la testimonianza missionaria di José Rossetto che da 4 anni vive con la sua numerosa famiglia a Belfast in Irlanda del Nord.

E’ nato un bambino: LIAM

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di LIAM nella famiglia di Fagherazzi Andrea e Marzari Gelsica, via Vanderia.

Le nostre più vive felicitazioni a genitori e nonni.

Celebrazione del Battesimo

Il prossimo Battesimo sarà celebrato **la domenica 23 settembre** alle ore 10,30. I genitori interessati avvisino per tempo il parroco (tel. 0444.820808).

Dopo la visita di don Demetrio in famiglia sono previsti due incontri: il primo per i genitori la domenica 16 settembre alle ore 15,00 e il secondo per i genitori e padrini il venerdì 21 settembre alle ore 20,30.

Pulizie della Chiesa

Mercoledì 01: Crestani Maristella – Gelso Paola – Peota M. Teresa – Peota Anna – Peota Margherita.

Mercoledì 08: Fioraso Anna – Meneghini Renata – Pellizzari Emma – Rossetto Annarita.

CORSO FIDANZATI A LONIGO

Avvisiamo fin d’ora che nel prossimo autunno la Parrocchia di Lonigo organizza un Corso di preparazione al Matrimonio. L’inizio è fissato per domenica 23 settembre alle ore 15,00, presso Villa S. Fermo (Pavoniani). Il corso prevede 11 incontri, in gran parte al sabato sera (Centro Giovanile), ma con qualche appuntamento anche alla domenica pomeriggio (a Villa S. Fermo).

A partire dalla 2^a settimana di settembre è possibile iscriversi presso la Canonica di Lonigo (tel. 0444.830060) e ricevere il programma. Si chiede un contributo spese di € 40,00 la coppia.

Indulgenza del Perdon d’Assisi

Il mercoledì 1 agosto pomeriggio e il giovedì 2 agosto è concessa l’indulgenza plenaria in favore dei vivi e dei defunti a quei fedeli che visiteranno una chiesa parrocchiale o francescana, recitando il Padre nostro e il Credo e pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre sono richieste la Confessione e la Comunione entro 15 giorni precedenti o seguenti.

Buone Vacanze

Impostiamo il tempo di vacanza con intelligenza. La pace dell’anima è la migliore medicina per la salute del corpo. Dedichiamo parte del nostro tempo alla preghiera, decidendo ad esempio la frequenza alla S. Messa, quando ci è possibile, anche nei giorni feriali, la lettura di qualche buon libro o la visita a qualche santuario. Preghiamo in famiglia e parliamo di più con i nostri figli. Una vacanza piena di dissipazioni alla lunga stanca. Al contrario una vacanza dove non mancano i contenuti spirituali e gli impegni umanitari lascia contenti con se stessi.

Anche don Demetrio si prende alcuni giorni di vacanza dal 3 al 11 agosto. Durante la sua assenza per casi urgenti rivolgersi a don Pio della Casa di Riposo (tel. 821036).

A proposito di scandali

Gli scandali nel mondo della politica, dell'economia e dello sport sono pratica corrente e ogni giorno contribuiscono ad ingrossare l'esercito degli indignati. Ma ormai l'indignazione è una moda, una posa; in realtà non ci scandalizziamo più di tanto.

Ciò invece che scandalizza (ma non ci sarà un po' di ipocrisia in questo?) sono gli scandali nella Chiesa, da parte degli uomini di Chiesa. Che cosa dire? Ci sono, non li neghiamo. Ma vorremmo anche che non fossero ampliati a dismisura attraverso i titoloni dei giornali e i messaggi gridati dalle televisioni e dei social network... Desiderio che rimarrà solo un desiderio. Il motore dell'informazione è lo scoop, e cosa c'è di più scoop che "scoprire" del marcio proprio là dove tutto dovrebbe essere pulito? Vorremmo anche – altra grossa illusione! – che non fosse taciuto l'immenso bene che vescovi, preti, frati, suore, oltre a tantissimi fedeli laici, quotidianamente compiono, grazie alla loro fedeltà a Dio e ai fratelli.

Ad ogni modo, entrando nel cuore della questione "scandali", Gesù ci ricorda che "è inevitabile che avvengano gli scandali" (Mt 18,7), perché dove c'è l'uomo, lì c'è anche il peccato. Siamo tutti fragili, esposti al male, tentati, e la caduta può avvenire, per tutti. Per questo il Signore ci invita ad essere vigilanti e a battere il petto nostro, non quello degli altri.

Qualcuno nei giorni scorsi arrivava a scrivere che la Chiesa è alla fine. Quasi fosse un partito, travolto dagli scandali o un impero che implode o un'istituzione obsoleta. Qualcuno non ha ancora capito che il Cristianesimo è una grazia, un dono, non un programma politico o sociale o morale. Questi tramontano, la fede no. Il Cristianesimo è l'incontro con Cristo, di me peccatore, con Cristo Redentore.

La prima comunità cristiana aveva tra i suoi membri Giuda che ben conosciamo, Pietro che ha rinnegato il Maestro, Giacomo e Giovanni che volevano i primi posti nel Regno di Cristo e gli altri che si arrabbiano con i due. Un inizio destinato al fallimento, se la Chiesa fosse solo la somma delle virtù dei suoi uomini. E poi lungo i secoli, quante disavventure, quanti peccati... Ma anche quanta (e più grande) santità!

Napoleone voleva distruggere la Chiesa. Napoleone è passato e ormai è ricordato quasi solo per le ruberie di opere d'arte. Stalin chiedeva con sarcasmo: "Quanti eserciti ha il Papa?". La parola di un Papa, Giovanni Paolo II, è stata più potente di tutti gli eserciti del suo impero.

Il nostro tempo con tutti i suoi errori, misfatti e falsità, è il tempo della **testimonianza**. Noi cristiani, poveri peccatori, testimoniamo la Grazia che ci è stata data. Forse non saremo i migliori, ma siamo cristiani. E di questo non cesseremo mai di essere umilmente fieri. E di ringraziare il buon Dio, perché "eterno è il suo amore per noi".

don Vittorio Montagna, da "Comunità in cammino", giugno 2012

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio e Stefania.

Venerdì 10 agosto, alle ore 20.30, ci sarà Sonia.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 793 – 29 LUGLIO 2012

XVII Domenica del tempo ordinario

“C'è qui un ragazzo che ha cinque pani e due pesci; ma cos'è questo per tanta gente?”. Rispose Gesù: “Fateli sedere”.

Gv 6,9-10)

Per nutrire le folle Gesù moltiplica cinque pani e due pesci, la merenda di un ragazzo. Questo miracolo ne prelude e ne prepara uno più grande, quello di Gesù “pane vivo disceso dal cielo”. Tutto nella moltiplicazione dei pani richiama la cena pasquale: l'Eucaristia.



DOMENICA 29: 17^a tra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 8,00 Anime del Purgatorio

Nel pomeriggio don Demetrio va in Val Malene a celebrare la Messa al campo 1^a - 2^a tappa giovanissimi

LUNEDI' 30: S. Leopoldo Mandic

ore 8,30 S. Messa

MARTEDI' 31: S. Ignazio di Loyola

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 01: S. Alfonso de' Liguori

ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 02: Sant'Eusebio di Vercelli

ore 8,30 S. Messa

VENERDI' 03: S. Eufronio

ore 20,00 S. Messa al Cimitero

Def. Casarotto Luigi; Anime del Purgatorio e fam. Panarotto Attilio

SABATO 04: S. Giovanni M. Vianney

S. Messa festiva ore 19,00

Def. 7° Soldà Antonio

Partenza per Val Malene: **Campo giovanissimi di 3^a, 4^a e 5^a tappa**

DOMENICA 05: 18^a tra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 10,30 def. Grigato Diego

Dal lunedì al giovedì S. Messa alla Casa di Riposo

VENERDI' 10: S. Lorenzo

ore 20,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 11: S. Chiara d'Assisi

S. Messa festiva ore 19,00

Def. fam. Urbani

DOMENICA 12: 19^a tra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 8,00 def. Volpiana Luigi